



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO DI CANI E GATTI D'AFFEZIONE NELLE CRA DELL'ASP CITTA' DI BOLOGNA

Premessa

Tenuto conto che la mission fondamentale delle Case Residenze Anziani (CRA) dell'ASP Città di Bologna è quella di creare le condizioni per il miglior benessere possibile di ogni ospite, la ricerca dell'equilibrio tra chi desidera incontrare il proprio animale di affezione e il diritto di salvaguardia della salute di tutti gli altri ospiti deve essere fatta tenendo conto che il VALORE DEL BENESSERE COLLETTIVO è più alto del singolo benessere di un ospite.

Modalità di richiesta e criteri generali

Per poter fruire della possibilità di accesso nelle CRA del proprio animale di affezione, nello specifico cani e gatti, l'ospite e/o i suoi familiari devono fare **richiesta scritta in carta libera** al Responsabile Centro Servizi (RCS), allegando la fotocopia della documentazione richiesta per l'animale, che consiste in:

- iscrizione anagrafe canina;
- assicurazione civile per danni contro terzi;
- libretto sanitario.

La richiesta va fatta una sola volta e vale fino a revoca del permesso.

Il RCS, ricevuta la richiesta, verifica la sussistenza dei requisiti per l'accesso, raccoglie il parere dell'equipe di reparto, in particolare del Medico di Struttura, e, se positivo, rilascia l'autorizzazione scritta dandone copia all'equipe congiuntamente alla documentazione richiesta per l'animale.

La copia di autorizzazione sarà data in copia anche al personale della portineria, per consentire l'accesso dell'animale.

In caso di inadempienze da parte del conduttore dell'animale, l'autorizzazione è revocata, anche seduta stante, dal RCS o in sua assenza dal Responsabile Attività Assistenziale (RAA) o, in sua assenza, dall'infermiere presente in reparto.

Per una successiva richiesta di accesso in struttura, dovranno presentare al RCS la documentazione valida.

E' richiesto ai famigliari di contattare sempre il reparto prima di recarsi con l'animale, onde verificare se le condizioni di salute dell'ospite siano confacenti ad una visita.

Nelle CRA dell'ASP gli accessi degli animali e gli incontri con gli ospiti sono ammessi solo nelle aree esterne e in alcune aree interne comuni (**corridoi, soggiorni – se non sono anche sale da pranzo, terrazzi**).





ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Il RCS individua e stabilisce, nella autorizzazione, i percorsi interni al Centro Servizi che l'animale deve fare per accedere alle aree comuni.

Di norma non è previsto l'accesso degli animali d'affezione alle camere, tranne casi stabiliti dal RCS in accordo con il Medico di struttura; nelle camere doppie, inoltre, è necessario anche il consenso esplicito del compagno/a di stanza, che deve essere in grado di esprimere personalmente e direttamente il suo consenso, che può essere revocato in qualsiasi momento.

Modalità di gestione del cane

- Il cane deve essere iscritto all'anagrafe degli animali d'affezione e il proprietario/conduuttore è responsabile civilmente e penalmente dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio animale durante la visita nel Centro Servizi.
- Il cane deve essere condotto al guinzaglio e avere la museruola (salvo diversa disposizione contenuta nella autorizzazione del RCS). E' consentito togliere la museruola durante l'incontro con l'ospite.
- Il cane deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale. Tale condizione viene valutata dal personale in servizio durante la visita e, se si reputa che non sussista, l'eventuale decisione di sospendere l'autorizzazione seduta stante viene assunta dal RCS o in sua assenza dal RAA o in sua assenza dall'infermiere in servizio.
- E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane di raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse e di eventuali perdite di pelo.
- L'accompagnatore del cane deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
Deve essere inoltre in possesso di un certificato veterinario che attesti la buona salute dell'animale, l'assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica e assenza di endo e ecto parassitosi. Tale certificazione non deve essere antecedente i 30 giorni all'accesso dell'animale nella struttura.
- Gli animali devono essere puliti e ben spazzolati.

Modalità di gestione del gatto

- Il gatto deve essere tenuto nell'apposito trasportino almeno fino al raggiungimento dell'ospite e, se liberato, deve essere mantenuto con idoneo guinzaglio.
- Il gatto deve essere condotto da persone in grado di gestirlo e avere il pieno controllo dell'animale. Tale condizione viene valutata dal personale in servizio durante la visita e, se si reputa che non sussista, l'eventuale decisione di sospendere l'autorizzazione seduta stante viene assunta dal RCS o, in sua assenza, dal RAA o in sua assenza dall'infermiere in servizio.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

- E' fatto obbligo a chiunque conduca il gatto, di raccogliere eventuali deiezioni e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse e di eventuali perdite di pelo.
- L'accompagnatore del gatto deve avere con sé il libretto sanitario dell'animale nel quale sia indicata la profilassi vaccinale a cui è stato sottoposto.
Deve inoltre essere in possesso di un certificato veterinario che attesti la buona salute dell'animale, assenza di qualsiasi sintomatologia clinica riconducibile a malattia trasmissibile anche di natura non zoonotica e assenza di endo e ecto parassitosi. Tale certificazione non deve essere antecedente i 30 giorni all'accesso dell'animale nella struttura.
- Prima dell'ingresso in struttura gli animali devono essere puliti e ben spazzolati.

Verifica dei requisiti richiesti per l'introduzione di animali nei reparti

Il Responsabile per la verifica del rispetto delle corrette modalità di gestione di cani e gatti all'interno delle strutture, è in primo luogo il RAA del reparto o, in sua assenza, l'infermiere in turno.

Nel caso le condizioni degli animali o il comportamento dell'accompagnatore non siano conformi a quanto richiesto dal Regolamento, RAA o Infermieri Professionale provvederanno al loro allontanamento.

Le motivazioni di revoca o allontanamento devono essere riportate sulla documentazione dell'ospite (consegna personalizzata assistenziale/infermieristica).

Misure generali di prevenzione e controllo delle infezioni nel contatto con gli animali

- Vanno pianificati e realizzati specifici protocolli di pulizia ambientale dopo la visita, attraverso la richiesta del RAA/infermiere di "ripristini pulizia" da parte del personale addetto.
- L'animale è sotto il controllo del suo gestore e deve rimanere vicino all'ospite.
- Le visite dell'animale non devono essere consentite mentre l'ospite consuma il pasto e inoltre non è permesso condurre gli animali nei servizi igienici, vicino ai carrelli del vitto, delle medicazioni, della terapia.
- E' inoltre indispensabile, dopo la visita, che l'ospite si lavi le mani (o vengano lavate) con acqua e sapone oppure frizionate con gel alcolico.

Formazione del personale dei Centri Servizi

Tutto il personale deve essere informato sui contenuti del regolamento relativo all'accesso degli animali in struttura, attraverso la diffusione del documento e la sua illustrazione in incontri di gruppo.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Accesso dei cani-guida per i non vedenti che si recano in visita

E' consentito di diritto l'accesso nelle strutture dei cani guida in accompagnamento alle persone non vedenti che si recano in visita agli ospiti, applicando le stesse modalità previste per gli animali d'affezione come sopra descritte.

Accesso dei cani per la realizzazione di sedute di pet therapy

E' consentito di diritto l'accesso nelle CRA dei cani formalmente addestrati per la realizzazione di sedute di pet therapy. Devono essere accompagnati da operatori qualificati, per la durata, la periodicità e la localizzazione prevista dalle sedute stesse.

Altre forme di permanenza di animali oltre a quelle sopra indicate

Non sono ammessi cani e gatti residenti all'interno delle CRA, salvo casi normati da protocolli specifici, in cui siano chiaramente indicati i responsabili della gestione complessiva degli animali, sia in termini di tutela della salute che di salvaguardia di terzi da eventuali atti dannosi degli stessi.